

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Rapido - Adesivo istantaneo al cianoacrilato per condizioni estreme
Codice dell'articolo: 2898555100
UFI: G58C-3W2C-Y10G-8TXK

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Adesivo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Normfest GmbH
Siemensstraße 23
42551 Velbert / GERMANIA
Telefono +49 2051 275-0
Fax +49 2051 275-141
Sito internet www.normfest.com
E-mail info@normfest.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@normfest.de

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)
Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Contenuto:

2-Cianoacrilato di etile

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare i vapori.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Etichettatura speciale

EUH202 Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
70 - 90	2-Cianoacrilato di etile CAS: 7085-85-0, EINECS/ELINCS: 230-391-5, EU-INDEX: 607-236-00-9, Reg-No.: 01-2119527766-29-XXXX GHS/CLP: STOT SE 3: H335 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Irrit. 2: H315 SCL [%]: >= 10: STOT SE 3: H335
0,01 - < 0,1	1,4-diidrossibenzene CAS: 123-31-9, EINECS/ELINCS: 204-617-8, EU-INDEX: 604-005-00-4 GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Muta. 2: H341 - Acute Tox. 4: H302 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Acute 1: H400, Fattore M (acuto): 10

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere gli indumenti impregnati.

Se inalato

Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito

Provvedere a trattamento medico.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Provocare il vomito se l'infortunato è cosciente, consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

Anidride carbonica.
Getto d'acqua a pioggia.
Sabbia.
Polvere estinguente.

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Monossido di carbonio (CO).
Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.
Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Tenere lontano da fonti di accensione.
Con acqua forma uno strato scivoloso.
Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Evitare di spargere o spruzzare il prodotto in ambienti chiusi.
Durante la lavorazione vengono liberati componenti leggermente volatili e infiammabili.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare esclusivamente contenitori omologati per la sostanza/il prodotto.
Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.
Non immagazzinare con ossidanti.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2



SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da
tenere sotto controllo nell'ambiente
di lavoro (IT)

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile
CAS: 7085-85-0, EINECS/ELINCS: 230-391-5, EU-INDEX: 607-236-00-9
8 ore: 0,2 ppm, 1 mg/m ³ , ACGIH

Componenti con valori limite da
tenere sotto controllo nell'ambiente
di lavoro (EU)

non applicabile

DNEL

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici, 9,25 mg/m ³
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 9,25 mg/m ³
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 9,25 mg/m ³
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 9,25 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 9,25 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici, 9,25 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 9,25 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 9,25 mg/m ³

PNEC

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
Nessun PNEC disponibile.



8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. in pieno contatto: >0,4 mm Butilcaucciù, >240 min (EN 374-1/-2/-3). contatto con gli spruzzi: >0,4 mm Gomma nitrile, >120 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	Indumenti protettivi leggeri.
Altro	Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori. Non respirare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	non determinato

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	incolore
Odore	pungente
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	150
Punto infiammabilità [°C]	87
Infiammabilità	si
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm³]	1,05
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	insolubile reagisce con acqua
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	500
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.
Reazioni con acqua.
Reazioni con ammine.
Reazioni con alcoli.
Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).



10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 7

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori irritanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw.
Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LD50, orale, Ratto, 375 mg/kg
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
LD50, orale, Ratto, > 5000 mg/kg bw, OECD 401

Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw.
Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LD50, cutaneo, Coniglio, 2000 mg/kg
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
LD50, cutaneo, Coniglio, > 2000 mg/kg, OECD 402

Tossicità inalatoria acuta

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
Coniglio, OECD 405, irritante

Corrosione/irritazione cutanea Irritante

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
Coniglio, OECD 404, irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
Cavia, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
Harmonised classification: STOT SE 3 H335

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
OECD 473, negativo
OECD 476, negativo
OECD 471, negativo

Tossicità di riproduzione

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Altre informazioni

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LC50, (96h), pesce, 638 µg/L
EC50, (72h), Algae, 33 - 330 µg/L
EC50, (48h), Invertebrates, 61 - 134 µg/L
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
BCF, 0.776 (EU A.8)
Biodegradabilità: 57 % (OECD 301D)

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non applicabile

Biodegradabilità non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecotossicologici.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

Non immettere il prodotto nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA 3334

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA Aviation regulated liquid, n.o.s. (Cyanoacrylates)[only for more than 0,5l]

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA 9

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2023)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gravidanza o l'allattamento.
- VOC (2010/75/CE)	0%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.



SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)



Sezioni Modificate

SEZIONE 3 aggiunto: 2-Cianoacrilato di etile

SEZIONE 3 cancellato: 2-Cianoacrilato di etile

SEZIONE 2 aggiunto: Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

SEZIONE 9 aggiunto: si

SEZIONE 9 cancellato: non determinato

SEZIONE 9 aggiunto: non applicabile

SEZIONE 11 aggiunto: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12 aggiunto: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Copyright: Chemiebüro®